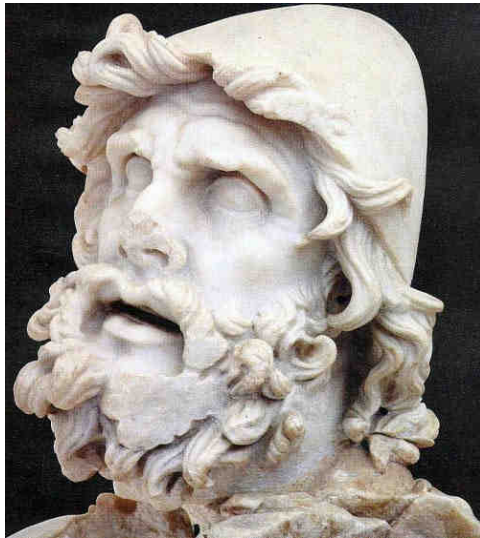


**Delegazione della Svizzera Italiana
dell'Associazione Italiana di Cultura Classica**

INVITO
alla lezione pubblica della Dottoressa
Anna Ferrari
(già collaboratrice con l'Università di Torino
e del Piemonte Orientale)

**ULISSE NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE.
POPOLI E LUOGHI IMMAGINARI
DELLA MITOLOGIA CLASSICA**



**Giovedì, 24 gennaio 2013, ore 20.15
Centro Elisarion
Via Simen 3, Minusio**

Anna Ferrari, laureata in archeologia greca e romana a Torino, ha lavorato per molti anni nell'editoria, curando collane di classici, letteratura, storia e storia dell'arte. Contemporaneamente ha collaborato con le Università di Torino e del Piemonte Orientale a Vercelli dedicando i suoi studi all'archeologia, alla mitologia e alla geografia letteraria del mondo classico e insegnando in masters e corsi universitari in Italia, in Argentina e in Brasile. È autrice di una cinquantina di saggi e di tre fortunati dizionari: il *Dizionario di mitologia greca e latina* (Utet, Torino 1999), il *Dizionario dei luoghi letterari immaginari* (ivi, 2006) e il *Dizionario dei luoghi del mito* (Rizzoli, BUR, Milano 2011).

ULISSE NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE. POPOLI E LUOGHI IMMAGINARI DELLA MITOLOGIA CLASSICA

I viaggi degli eroi del mito greco si snodano secondo itinerari dove geografia reale e immaginaria spesso si confondono. Seguendo le orme dell'eroe viaggiatore per eccellenza, Ulisse, ma anche quelle di Eracle, Giasone, Enea e le notazioni di poeti, storici e geografi dell'antichità, è possibile delineare una mappa dove convivono reale e meraviglioso e dove la visione del mondo degli antichi assume sfumature di straordinaria profondità, dilatandosi, oltre che nello spazio, anche nel tempo, fino a collegare il presente all'epoca mitica delle origini. Nell'immagine di popoli stranieri spesso bizzarri, o di luoghi sconosciuti spesso meravigliosi e sempre sorprendenti che la mitologia ci offre, affiorano tutte le ansie e le paure degli antichi, ma anche la loro curiosità, le aperture, la sorpresa di fronte a ciò che è ignoto e diverso, e in generale lo sforzo costante di cogliere il senso del presente riconducendone gli scenari nell'alveo del grande fiume del mito, che tutto accoglie e tutto cerca di rendere familiare e comprensibile.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria della
Delegazione della Svizzera Italiana dell'A.I.C.C. (Ass. Italiana di Cultura Classica)
Via Contra 478 - 6646 Contra di Sotto Tel + 41 91 745 38 02
www.culturaclassica.ch